

# Pagine per i nuovi scrittori

Come poter accedere alle pagine dedicate alla narrativa

di FILIPPO POLENCHI

Al livello più elementare leggere significa apprendere informazioni in un lasso di tempo che varia da persona a persona. In tal modo l'individuo è sicuro di avere un ruolo attivo nel processo di apprendimento. Attività che viene a scomparire quando l'emissione delle informazioni è imprescindibile dalla volontà del soggetto. Di fronte alla televisione non siamo noi a decidere in quali "dosi" assorbire il flusso della comunicazione: siamo strappati al nostro ruolo-guida per renderci consumatori passivi del mezzo. Lungi da questi spalti una demonizzazione delle televisioni: vogliamo semmai ribadire l'importanza cruciale della lettura, che non può concedersi il lusso dell'estinzione.

Quando abbiamo pubblicato il numero speciale 137 (agosto 2010) ci siamo assunti un bel rischio, non soltanto perché il mondo del teatro può sembrare, all'apparenza, lontano dai problemi dell'editore della rivista che è l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, ma perché il tono, lo

stile, la costruzione del volume era tutta riversata all'attitudine narrativa.

Si raccontava una storia vera con le stesse modalità con le quali si racconterebbe una storia d'invenzione. Finanche il titolo – *L'epica, l'affondamento, l'impresa* – era un azzardo: più adatto a narrazioni popolari, magari di migrazioni oltreoceano, piuttosto che alla cronaca di un giorno vissuto a teatro, insieme alla compagnia Liket.

A fronte del rischio, però, avevamo una convinzione: la gente è affamata di storie. Le persone vogliono non soltanto capire il mondo che le circonda, ma farlo anche attraverso la magia della narrazione che consente a ciascun essere umano di procedere con i suoi ritmi e non quelli imposti (secondi) dalle comunicazioni radiotelevisive.

Avevamo operato la scelta giusta perché sono arrivati tutti riscontri positivi e alcuni entusiasti.

Di seguito riproduciamo alcune parti di e-mail inviateci dai lettori a conferma della validità della nostra iniziale intuizione.

